

### III Domenica di Pasqua C

Gesù risorto appare ai suoi discepoli sulla riva del lago e li chiama "figlioli". Quando i discepoli si rendono conto trattarsi del Signore, scendono a terra con una pesca abbondante come mai prima di allora, constatano anche che Gesù ha preparato loro la colazione. Questo brano del Vangelo ci offre anche il privilegio di ascoltare una preziosa conversazione tra Gesù e Pietro. Per tre volte Gesù gli chiede: "Simone, mi ami tu più di questi?" E Pietro risponde sempre con entusiasmo: "Sì, Signore, tu sai che ti amo".

Pietro ha ragione; Gesù sa già che Pietro lo ama. Ma è proprio Pietro stesso che aveva bisogno di rendersi veramente conto della propria risposta. Ogni volta che Gesù ripeteva la domanda, Pietro doveva sentire il bisogno di andare più in profondità dentro di sé, interiorizzare la sua risposta. Gesù voleva che Pietro capisse che le sue dichiarazioni d'amore lo stavano liberando dal ricordo delle sue precedenti negazioni. Gesù voleva far capire a Pietro che il suo amore per Gesù era in grado di coprire la moltitudine dei suoi fallimenti umani.

Le risposte di Pietro rinnovano la sua fiducia in se stesso e lo rendono pronto ad accettare l'incarico che Gesù gli conferisce: "Pasci le mie pecore". D'ora in poi Pietro è libero di seguire Gesù in pienezza di consapevolezza e scelta personale.

Ogni giorno Gesù ci chiede: "Senti un po', ma tu mi ami, mi vuoi bene?" Anche noi dovremmo accogliere la domanda di Gesù con serenità. Gesù conosce già la nostra risposta. Siamo Voi ed io che abbiamo bisogno e urgenza di ascoltare la propria risposta non superficialmente, ma nel profondo del cuore. Gesù ci sta aiutando ad andare più in profondità dentro di noi per ritrovare lì la nostra risposta. Egli ci sta aiutando a superare i nostri fallimenti umani e a trovare il luogo interiore, dentro di noi, dove abita l'amore di Dio. Solo lì troviamo la grazia e il coraggio di dire a Gesù: "Signore, tu sai che ti amo".

In quel luogo sacro nel profondo del cuore, noi troviamo la forza di cui abbiamo bisogno per seguire Gesù ogni giorno. E' proprio da quel luogo sacro, che l'amore di Dio desidera scaturire per trasformarci sempre più a immagine di Gesù. L'amore di Dio vuole traboccare attraverso di noi e toccare la vita di tutti coloro che incontriamo ogni giorno.

### III Domenica di Pasqua C

Potremmo imparare molto se ogni giorno trasformassimo in preghiera la domanda di Gesù. Non dobbiamo aver fretta di rispondere. Interiorizziamo la domanda, permettiamole di raggiungere la profondità del nostro cuore perché è dentro di noi che troviamo la vera risposta. Quando ascolteremo la nostra autentica risposta, non quella superficiale, allora potremo fare



esperienza in noi stessi della potenza della nuova vita che Gesù ha conquistato per noi con la sua morte e la sua risurrezione. Allora saremo liberi di seguire Gesù più pienamente e di pascere le sue pecore con più amore, con Lui e per Lui.